

# Documento della Classe 5B

## LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano  
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315  
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151  
e-mail: [segreteria@vittorininet.it](mailto:segreteria@vittorininet.it)

# **Consiglio di Classe**

## **Coordinatore**

prof. Scalco Luca

## **Segretario**

prof. Macca Daniela

## **Consiglio di classe**

Disegno e storia dell'arte: prof. Scalco Luca Antonio

Inglese: prof. Napolitano Claudia

Italiano e latino: prof. Stea Giuliana

Matematica e fisica: prof. Baldicchi Massimiliano

Religione: prof. Borasi Natale

Scienze: prof. Dibisceglia Marta

Scienze motorie: prof. Colasante Floriana

Storia e Filosofia: prof. Macca Daniela

## Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

## SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

## FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche,

- quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
  3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
  4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
  5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
  6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
  7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
  8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
  9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l'impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia, considerando non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del comportamento e cioè l'insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che l'allievo instaura con i compagni ed alla responsabilità e al senso critico agito dal singolo studente nell'ambito della classe e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell'aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la

componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

## Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: "Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali";
  - accoglienza classi prime, progetto "Classe si diventa";
  - raccordo con le scuole medie del territorio;
  - riorientamento verso altri indirizzi di studi
- 
- orientamento alla scelta universitaria;
  - promozione della salute;
  - educazione alla legalità;
  - educazione motoria e sportiva;
  - educazione all'uso delle nuove tecnologie;
  - educazione ai beni culturali e artistici;
  - seconda lingua straniera;
  - stages all'estero;
  - uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
  - viaggi d'istruzione;
  - centro sportivo scolastico;
  - spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
  - supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta;
  - servizi di supporto al riorientamento.

# Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
  2. interventi di riallineamento in varie discipline
  3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre (a eccezione delle classi quinte) per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 13 al 18 gennaio 2020 (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
  4. interventi in preparazione degli Esami di Stato
  
  5. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
  6. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi in varie discipline
  7. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquennio
- Iniziative di approfondimento e potenziamento
  - Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
  - Referente per studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e per studenti con Bisogni Educativi Speciali
  - Referente L2 per studenti di recente immigrazione
  - Sportello di ascolto "CIC" con presenza della psicologa due volte la settimana e sportello di ascolto sul disagio scolastico.

## Presentazione della classe

La classe 5B è composta attualmente da 20 studenti di cui si segnala la presenza di un alunno DSA. All'inizio del percorso del triennio la classe era formata da 24 studenti di cui due respinti al quarto anno e due hanno cambiato istituto. Due studenti dell'attuale 5B hanno frequentato, nel quarto anno, istituti scolastici all'estero per una durata di sei mesi.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata sufficientemente rispettata, in particolare per le materie di indirizzo, e ciò ha permesso che lo svolgimento dei programmi e la coesione del gruppo classe si siano complessivamente realizzati.

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un buon livello sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze in tutte le discipline; solo un piccolo gruppo di studenti presenta delle carenze soprattutto nelle materie di indirizzo.

Alcuni studenti hanno raggiunto ottimi livelli nel percorso del triennio in tutte le discipline.

Il percorso di maturazione degli studenti nel triennio è stato soddisfacente; ora il gruppo classe si presenta coeso e propositivo, capace di relazionarsi in modo costruttivo con le varie componenti scolastiche e partecipa durante le ore di lezione. Anche nelle esperienze extra scolastiche, e in particolare durante l'esperienza PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) gli studenti hanno dimostrato maturità e partecipazione, elementi sottolineati anche dai Tutor Esterni.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività/progetti:

### **Classe terza:**

-

Progetto "Generazione Zeta" promosso dall'Istituto Intesa San Paolo

-

progetto salute

-

conferenza per illustrazione progetto di volontariato

### **Classe quarta:**

-



Progetto "Generazione Zeta" promosso dall'Istituto Intesa San Paolo

-  
progetto salute (donazione di sangue)

-  
conferenze anti-tabagismo

### **Classe quinta:**

-  
viaggio d'istruzione a Ginevra (visita CERN e ONU)

-Progetto salute: donazione organi

-  
spettacoli teatrali: "Appuntamento al limite"

- conferenza di Liliana Segre "Art. 3 della Costituzione"

- conferenza del prof. Mantovani "Il sistema immunitario contro i tumori: un sogno che si sta avverando"

- conferenza del prof. Bienati "La nascita della costituzione"

- Assemblea di istituto "Piazza Fontana, cinquant'anni dopo"

- Spettacolo in lingua inglese "Oscar Wilde"

## Storia del Consiglio di Classe

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Stea	Stea	Stea
matematica e fisica	Baldicchi	Baldicchi	Baldicchi
storia e filosofia	Garofalo	Macca	Macca
inglese	Napolitano	Napolitano	Napolitano
scienze	Dibisceglia	Dibisceglia	Dibisceglia
storia dell'arte	Scalco	Scalco	Scalco
economia aziendale		Cutrone	
scienze motorie	Dimaggio	Gagliardi	Colasante
religione	Papini	Borasi	Borasi
latino	Colombo	Stea	Stea
diritto	Pulsinelli		



## **Simulazioni delle prove scritte d'Esame**

Poiché in attuazione di quanto previsto dal DL 22 / 2020 dell'8 aprile 2020 art. 1 c. 4 punto C), l'Esame di Stato sarà privo di prove scritte, non si sono effettuate simulazioni di prima o di seconda prova. Si rileva che però la classe è stata esercitata sulle prove e sui quesiti d'esame degli anni scolastici passati.

## Competenze chiave e di Cittadinanza

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività/progetti, la cui finalità è riconducibile all'impegno concreto per sviluppare le Competenze Chiave indicate dalle Raccomandazioni dell'Unione Europea, le Competenze trasversali e l'Orientamento e le Competenze di Cittadinanza come declinate dalle Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

Competenza	Anno di svolgimento	Attività/progetto
Cittadinanza Europea	2018-2019	Conferenza della dott.ssa Barbara Forni "Le istituzioni dell'Unione europea"
Cittadinanza e Legalità	2018-2019 2018-2019 2019 - 20	Visita all'ONU di Ginevra Progetto "Promuovere salute" del Liceo (cyberbullismo) Conferenza di Liliana Segre "articolo 3 della Costituzione"
Cittadinanza e cultura scientifica	2018-2019	Visita al Cern di Ginevra
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	2019-2020	Sensibilizzazione raccolta differenziata
Cittadinanza e sport	Triennio	Manifestazione sportiva di atletica e tornei sportivi scolastici.
Cittadinanza economica		
Cittadinanza attiva a scuola		
Cittadinanza e salute	2018-2019 - 2020	Progetto "Promuovere salute" del Liceo Gruppo donatori Sangue Policlinico di Milano
Cittadinanza e volontariato	2016-2017	Progetto volontariato ("Handicap Su la testa"; CD Giambellino)

## Didattica CLIL

Il CLIL è stato introdotto dalla riforma della scuola del 2010, in particolare articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010

*Con la sigla CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero: Apprendimento Linguistico Integrato a contenuti disciplinari, (...) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) di ambito umanistico o scientifico, all'interno dei curricoli previsti nell'ordinamento scolastico italiano.*

Il CLIL è stato sviluppato in Storia e ha avuto come finalità quella di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (INGLESE), utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive secondo le metodologie del CLIL. È stato trattato in lingua inglese il seguente argomento: *"The Crisis of 1929 and The New Deal"*, previsto dalla programmazione curriculare. Sono state sviluppate e misurate le capacità degli alunni nell'utilizzo della lingua inglese come mezzo per comunicare, acquisire e trasmettere nozioni di carattere storico (con particolare riguardo all'incremento del lessico, della fluidità espositiva, dell'efficacia comunicativa e della comprensione), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande), abilità cognitive e di ragionamento autonomo.

Le lezioni sono state svolte secondo una metodologia mista: la docente ha introdotto i concetti chiave mediante un ppt; gli studenti sono stati poi coinvolti in attività di reading e listening ed in esercizi volti a testare la loro comprensione (*true or false, oral questions*) o a consolidare il lessico specifico (*lead-in*). A conclusione del modulo è stato svolto un questionario volto ad accertare le competenze acquisite.

Il corso è stato condotto dalla docente di storia e filosofia Daniela Macca e dal docente madrelingua inglese John Carlucci. Il ciclo di incontri ha avuto una durata di 4 ore, ricavate dalle ore curriculari di storia tra gennaio e febbraio 2020.

## Competenze di Cittadinanza e PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, attuati dapprima nell'ambito dell'ASL (Alternanza Scuola Lavoro, L. 107/2015) e poi nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.
3. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti ed ai contesti.
4. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
5. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
6. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
7. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.

### **Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni:**

#### Agire come cittadino autonomo e responsabile

- corso base sulle norme relative alla sicurezza;
- corso sulla privacy;
- corso annuale di Diritto;
- corso annuale di Economia Aziendale.

#### Saper collaborare e lavorare in èquipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali

- modulo formativo Team Building;
- corso annuale di Economia Aziendale.

#### Imparare ad imparare, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi con flessibilità ai cambiamenti

- modulo formativo Coach and Trainer.

### **Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso Progetti di Classe e Stages:**

- Generazione Zeta - Progetto di classe in collaborazione con Intesa San Paolo - classe terza
- Generazione Zeta - Progetto di classe in collaborazione con Intesa San Paolo - classe quarta

Sono stati inoltre autorizzati, a seguito di stipula di convenzione con Enti e Aziende, progetti formativi individuali.

## Attività di Orientamento

Attività	Classe di svolgimento
Simulazione test d'ingresso universitario con Alphatest	quarta
"Scelta universitaria, da che parte comincio?" – intervento della dott.ssa Pagani (psicologa del C.R.O.S.S. – Università Cattolica)	quarta
"Falsi miti e luoghi comuni da sfatare sul mercato del lavoro" – intervento del prof. Reggiani (Ufficio Orientamento dell'Università Cattolica)	quinta
"Orientarsi oggi per affrontare meglio il futuro" – incontro con professionisti del mondo del lavoro (divisi per area)	quinta
Campus del Liceo (stand Università e Scuole di specializzazione)	quarta/quinta

Sono state, inoltre, svolte attività di Orientamento su scelta individuale (es. preparazione al TOL, Speciale test Medicina, New Technology).

Tutti gli studenti della classe hanno svolto più di 90 ore di attività per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.

## **Attuazione della didattica a distanza**

Il Consiglio di Classe nella seconda parte dell'anno scolastico ha adottato modalità della didattica a distanza conformi alle Note Ministeriali n. 279 e 388 / 2020 e al DL. 22 / 2020, vale a dire: condivisione di materiale di studio pubblicato come allegato sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, pubblicazione di file audio e/o video con spiegazioni come allegati sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, esercizi e compiti inviati via mail o svolti on line su piattaforme di e-learning, lezioni somministrate in video meeting.



# Lingua e letteratura italiana

## Obiettivi educativi

- -Ascoltare e decodificare le forme di comunicazione altrui
- -Esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse
- -Considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo

## Abilità, competenze disciplinari

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
- Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità

## Abilità

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto.
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

## Metodi

### -STRUMENTI E METODOLOGIA

- -lezione frontale
- -lezione dialogata
- - applicazione della didattica a distanza in base al DL 22 dell'8/4/2020
- -correzione in classe di elaborati ed esercizi;
- - lettura e/o studio domestico di testi vari
- -lavori di gruppo

Letture domestiche e rappresentazioni teatrali sono state oggetto di discussione e riflessione in classe integrando l'attività didattica curricolare.

## **Strumenti**

- strumenti di apprendimento tradizionali: manuali in adozione o altro, saggi, narrativa, ecc. in consultazione
- strumenti multimediali (Presentazioni in Power Point, LIM, CD rom; collegamento a Internet, piattaforma Prometeo abbinata al libro di testo)

## **Criteri di verifica e valutazione**

### **-VERIFICA**

Attuata con prove strutturate, semistrutturate, questionari di analisi o comprensione del testo, prove oggettive scritte, interventi dal posto, interrogazione su parti più o meno ampie del programma, per l'orale; analisi del testo ed elaborati di carattere espositivo-argomentativo (secondo le linee della circolare ministeriale sulla riforma della prima prova dell'Esame di Stato) per le prove scritte.

### **VALUTAZIONE**

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di materia la valutazione si basa, nel trimestre, su due prove e due orali; nel pentamestre su almeno due prove, comprensive anche di quelle svolte secondo la modalità della didattica a distanza

Per le prove scritte si considerano:

- coerenza e pertinenza con il tema o il quesito proposto
  - ricchezza di argomenti e rielaborazione personale del contenuto
  - uso appropriato della lingua e della punteggiatura nel rispetto dell'ortografia e della sintassi
- per le prove orali:
- conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio corretto e specifico, capacità di rielaborazione personale.

Per le prove strutturate e semistrutturate griglia con punteggio definito per ogni domanda. Le griglie e i criteri di valutazione sono esplicitati agli studenti.

# Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano oggetto del colloquio orale

-Elenco testi per il colloquio d'esame

R. LUPERINI, P. CATALDI, "Perché la letteratura", ed. Palumbo. Dal vol. 5:

Baudelaire, L'albatro, p. 298

Giovanni Verga: da "Vita dei campi"

- Dedicatoria a S. Farina da "L'amante di Gramigna" (p. 155)

-Fantasticheria, (p. 176, rr. 43-52)

- Rosso Malpelo (p. 159, rr 98-105)

-Prefazione al "Ciclo dei Vinti" (p. 232, rr. 27- 41)

Da "I Malavoglia": "L'addio di 'Ntoni" (cap. 15, rr. 1-13)

Da "Mastro don Gesualdo": La morte di Gesualdo (pag. 210, rr. 66-95 )

Gabriele D'Annunzio:

da "Alcyone":La sera fiesolana (pag. 447)

"Qui giacciono i miei cani" (pag. 410)

Giovanni Pascoli

da "Myricae" :

-Lavandare (pag. 368)

-X Agosto (pag. 373)

-L'Assiuolo (pag. 376)

-Il gelsomino notturno (p. 339)

- Nebbia

Filippo Tommaso Marinetti

-il primo "Manifesto del Futurismo" (pag. 528)

"Perché la Letteratura", vol 6

Luigi Pirandello

da "L'umorismo": "L'arte epica "compone ", quella umoristica "scompone" (p. 616)

La differenza fra umorismo e comicità (p. 619)

da "Il Fu Mattia Pascal": "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa" (p. 724, rr. 1-16)

"Adriano Meis e la sua ombra" (cap. IX)

"Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII, p. 727)

da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (pag. 627)

da "Uno, nessuno e centomila": La vita "non conclude" (pag. 640)

da "Così è (se vi pare)": "Io sono colei che mi si crede" (III, 9) p. 670

Italo Svevo

Da "La coscienza di Zeno"

-Prefazione del dottor S (p. 778)

-La salute malata di Augusta

-La vita è una malattia (p. 806)

Giuseppe Ungaretti

da "L'Allegria"

-In Memoria (pag. 87)

-Veglia (pag. 90)

-I Fiumi (pag. 93)

-San Martino del Carso (pag. 98)

-Commiato (pag. 99)

Da "Il dolore"

-Non gridare più (pag. 114)

Eugenio Montale

Da "Ossi di seppia":

-I limoni (pag. 193)

-Merigiare pallido e assorto (pag. 196)

-Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 203)

-Forse un mattino andando in un'aria di vetro

-Cigola la carrucola nel pozzo

da "Le occasioni":

- "Addii, fischi nel buio, cenni, tosse" (pag. 212)

-La casa dei doganieri (pag. 214)

da "La bufera e altro"

-L'Anguilla (pag. 272)

-Piccolo testamento

Da "Satura"

-Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 226)

Uberto Saba,

da Il Canzoniere, "Mediterranee": Ulisse

Primo Levi

Da "Se questo è un uomo"

"Voi che vivete sicuri"; Prefazione

I sommersi e i salvati (p. 474)

Il canto di Ulisse (p. 478)

Dante Alighieri, "La divina commedia", "Paradiso"

I, vv. 109-135

III, vv. 70-87

VI, vv. 82-94

XVII, vv. 37-51

XXXIII, vv. 115-123

# Lingua e cultura latina

## Obiettivi educativi

- Saper riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna
- Saper riconoscere nel latino le radici della nostra lingua e delle nostre categorie di pensiero

## Competenze disciplinari

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
- Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità

## Abilità

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

## Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- applicazione della didattica a distanza (DL 22 del 8/4/2020)
- correzione in classe di elaborati ed esercizi;
- lettura e/o studio domestico di testi vari
- traduzione guidata di passi degli autori trattati
- ripasso costante delle strutture morfosintattiche tramite traduzione d'autore, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia

## Strumenti

- strumenti di apprendimento tradizionali: Vocabolario di Latino, manuali in adozione, saggi, narrativa, ecc.
- strumenti multimediali (LIM, CD rom; consultazione di siti scientifici sulla classicità)

## Criteri di verifica e valutazione

## -VERIFICHE

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di materia la valutazione si basa, nel trimestre, su due prove e due orali; nel pentamestre su almeno due prove, comprensive anche di quelle svolte secondo la modalità della didattica a distanza.

Sono state adottate le seguenti tipologie di prova:

- Traduzione dal latino
- Analisi del testo latino
- Questionari a risposta aperta e chiusa
- Verifica scritta e/o orale sulla traduzione di testi studiati
- Colloqui orali

## VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte tiene conto del livello di comprensione generale del testo, del riconoscimento e dell'applicazione delle regole morfosintattiche, delle competenze lessicali nella resa in italiano.

Nelle interrogazioni orali si valuta la correttezza e la completezza delle informazioni e la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Le griglie e i criteri di valutazione sono esplicitati agli studenti.

# Lingua e cultura inglese

## COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

## Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli e cogliendone, nel contempo, le specificità.

## COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

## STRUMENTI E METODI

### Strumenti:

- M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect*, vol.2, vol.3, Zanichelli
- Materiale in fotocopia fornito dal docente

### Metodi

Le lezioni di letteratura sono state svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Sono stati proposti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati spronati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti è stato richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

### Contenuti

Lo svolgimento del programma di *letteratura* ha seguito lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

### Valutazione



La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali;

1) le prove orali hanno valutato:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari
- la correttezza morfo-sintattica e fonetica
- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

**2)** le prove scritte sono state sempre di carattere letterario (quesiti a risposta aperta o esercizi di analisi testuale) e per la loro correzione e valutazione si è sempre tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

### **Recupero**

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue hanno attivato il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere con interruzione dello svolgimento del programma, assegnazione al bisogno di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento
- prima di ogni verifica scritta di letteratura è stata svolta un'ora di recupero per il ripasso

# Matematica

## Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

### A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

### B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

### C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente

## Obiettivi, competenze trasversali

**A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.**

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

**B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere**

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta

3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica

5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo

7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

**Metodologia**

Le modalità di svolgimento delle lezioni hanno alternato:

- lezioni frontali

- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

- esercitazioni a piccoli gruppi: contestualmente alla spiegazione, come preparazione alla verifica, con modalità cooperative learning

- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Di norma è stato assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: sono state precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' stata ovviamente prevista la correzione in classe di esercizi su cui permanevano dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti sono stati svolti con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

E' stata posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

Attività per il recupero

L'attività di recupero è stata svolta nell'ambito del curriculum ed è così articolata:

- sono stati individuati i punti poco chiari degli argomenti trattati
- sono stati rispiegati tali concetti
- sono stati effettuati esercizi di rinforzo mirati
- sono stati proposti, come lavoro personale a casa, esercizi simili a quelli svolti in classe
- è stata effettuata in classe la correzione dei compiti assegnati

Sono state svolte attività di sostegno in orario pomeridiano, sia in forma di sportello con docenti sia in forma di gruppi di aiuto tra pari.

In vista degli esami di stato, erano state previste dieci ore aggiuntive da dedicare allo svolgimento dei temi d'esame. Tale attività è stata interrotta a causa dell'interruzione delle lezioni in presenza e della eliminazione della prova scritta all'esame di stato.

**Approfondimenti/b>**

**Alcuni studenti hanno partecipato a gare di matematica.**

**Strumenti di lavoro**

**Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, laboratorio, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo.**

**Verifica e valutazione**

**Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.**

**Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.**

**Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta.**

**Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.**

**Sono state svolte almeno tre verifiche sommative per il trimestre, le almeno cinque previste per il pentamestre sono state ridotte ad almeno due a causa della sospensione della didattica in presenza a scuola.**

### **Criteri di valutazione**

**Parametri di riferimento per le valutazioni:**

- 1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei**
- 2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo**
- 3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)**
- 4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni**
- 5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti**
- 6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.**

# Fisica

## Obiettivi educativi della materia

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

### A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

### B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

### C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

## Obiettivi e competenze trasversali

### A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;

3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

### **B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere**

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

### **Metodologia**

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è proceduto poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. Per far sì che gli studenti potessero rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, erano state previste attività di laboratorio interrotte a causa della sospensione della didattica in presenza e la chiusura delle scuole.

A conclusione di un argomento sono stati risolti problemi applicativi. Gli studenti sono stati stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Le lezioni hanno posto attenzione ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale soprattutto dell'ultimo secolo.

### **Attività per il recupero**

L'attività per il recupero in itinere è stata svolta nell'ambito del curriculum ed è stata articolata in questi punti:

- sono stati individuati i punti poco chiari degli argomenti trattati
- sono stati rispiegati tali concetti
- sono stati effettuati esercizi di rinforzo mirati

- sono stati proposti, come lavoro personale a casa, esercizi simili a quelli risolti in classe
- si è provveduto alla correzione degli esercizi in cui gli studenti hanno incontrato difficoltà.

In vista degli Esami di Stato, sono state programmate ore pomeridiane rivolte a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta. Tale attività è stata interrotta a causa della chiusura delle scuole con l'interruzione della didattica in presenza e a causa dell'eliminazione delle prove scritte all'Esame di Stato.

### **Approfondimenti eventualmente previsti**

Lecture e ricerche personali sulla storia della fisica, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola, partecipazione a conferenze, partecipazione al viaggio di istruzione al CERN di Ginevra, partecipazione ad attività di laboratorio-studio organizzate dal dipartimento di fisica dalla UNIMI.

### **Strumenti di lavoro**

Libro di testo in adozione, eventuali fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici, esperienze di laboratorio, documenti e lezioni salvate sulla cartella di classe.

### **Verifica e valutazione**

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta, che, generalmente, si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti diversi; tutti i tipi di problemi e quesiti potevano riguardare situazioni precedentemente analizzate o con elementi di novità.

Sono state svolte almeno due verifiche sommative per il trimestre e le almeno tre verifiche sommative per il pentamestre sono state ridotte ad almeno due verifiche sommative a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza e della chiusura delle scuole.

### **Criteri di valutazione**

#### **Parametri di riferimento per le valutazioni:**

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze



6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

# Scienze naturali

## Obiettivi educativi

1. Produrre una riflessione critica e personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi. Dimostrare la capacità di rivedere e correggere il proprio operato

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le biotecnologie e le scienze della Terra (terremoti vulcani), sono stati affrontati mediante casi di studio

Per il secondo punto i casi di studio che sono stati proposti hanno stimolato la capacità di analisi e sintesi e offerto l'occasione per esercitarsi ad individuare eventuali nuovi elementi. La rilettura critica dei loro operati è stata parte integrante del lavoro in classe.

## Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze cogliendone relazioni e dipendenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

## Metodi

- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere

## Strumenti

Libro di testo in adozione  
Materiale multimediale

## Criteri di verifica e valutazione

- Sono stati considerati per la valutazione i seguenti elementi:
- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.

- le relazioni delle attività svolte in laboratorio
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte hanno compreso quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte e risoluzione di problemi.

Per le prove orali, inoltre, si sono valutate anche esposizioni e presentazioni fatte dagli alunni su approfondimenti in seguito alla partecipazione a eventuali seminari, conferenze, mostre, esperienze laboratoriali, al fine di valorizzare le eccellenze e gli interessi individuali in ambito scientifico.

Per le prove scritte e orali sono stati considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di esporre e argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio o viste in filmati .

Per l'attribuzione del giudizio si è fatto riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si sono presi in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.



# Filosofia

## Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

## Abilità, competenze disciplinari

### Competenze

- A. analizzare ed esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
- B. utilizzare il linguaggio specifico
- C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità
- D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

## Competenze trasversali

- A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
- B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

## Metodi

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

## Strumenti

A questo scopo, si è fatto ricorso a:

- a) lezioni frontali e/o partecipate
- b) utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali (file word, jpg, ppt., ecc.) caricati sulla cartella di classe o allegati al registro elettronico, di sussidi multimediali, conferenze

c) modalità della didattica a distanza (videolezioni in sincrono sulla piattaforma zoom, file audio di spiegazione, ecc.).

### **Criteri di verifica e valutazione**

Si è fatto ricorso a prove scritte e soprattutto orali, anche secondo le modalità della didattica a distanza.

Criteri di valutazione in base agli obiettivi specifici:

A. analizzare ed esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- a) 1 = analizza ed espone in modo nullo o frammentario
- b) 2 = analizza ed espone in modo essenziale
- c) 3 = analizza ed espone in modo logico-consequenziale
- d) 4 = analizza ed espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- a) 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi cogliendone gli elementi di novità(0-2):

- a) 0 = non contestualizza
- b) 1 = contestualizza e coglie parzialmente gli elementi di novità
- c) 2 = contestualizza correttamente e coglie gli elementi di novità

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1):

- a) 0 = non è in grado di affrontare
- b) 1 = è in grado di affrontare.

La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti parametri:

1. impegno ed attenzione in classe
2. interesse e partecipazione
3. costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. puntualità e rispetto degli impegni.

# Storia

## Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni
5. Cittadinanza e Costituzione sarà curata attraverso la puntuale attenzione, nella trattazione storica, agli aspetti civici in generale e costituzionali in particolare.

## Abilità, competenze disciplinari

### Competenze

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
- C. utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti
- D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico, contestualizzandoli anche nel tempo presente.

### Competenze trasversali:

- A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
- B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

### Conoscenze

1. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
2. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

## Metodi

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3. impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.
4. prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati

nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

## **Strumenti**

A questo scopo, si è fatto ricorso a:

- a) lezioni frontali e/o partecipate;
- b) utilizzo della lavagna interattiva LIM per visualizzare mappe, cartine geo-politiche o qualunque altra informazione/file utile alla comprensione dell'argomento trattato; condivisione della dashboard nel caso di videolezioni in sincrono;
- c) lettura di alcuni materiali storiografici o fonti, sia proposti dal libro di testo, sia di altra provenienza;
- d) lezioni erogate secondo le modalità della didattica a distanza (uso della piattaforma zoom per lezioni in sincrono, file audio con le spiegazioni audio e altri materiali allegati al registro elettronico, ecc.).

## **Criteri di verifica e valutazione**

Si è fatto ricorso a verifiche orali e scritte, anche secondo le modalità della didattica a distanza. Sono stati oggetto di valutazione anche dei lavori di gruppo (elaborazione di ppt, ad esempio su Liliana Segre o sui totalitarismi, e relativa esposizione al resto della classe).

Criteri di valutazione in base agli obiettivi specifici:

A. riconoscere i nessi di causa-effetto ed esporre in modo consequenziale (1-3):

- a) 1 = non riconosce i nessi e non espone in modo consequenziale
- b) 2 = riconosce i nessi solo talvolta ed espone non sempre in modo consequenziale
- c) 3 = riconosce i nessi di causa-effetto ed espone in modo consequenziale

B. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

- a) 0 = non utilizza il linguaggio specifico
- b) 1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- c) 2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica(0-1):

- a) 0 = non analizza le fonti e non sviluppare una lettura critica
- b) 1 = è in grado di analizzare le fonti e sviluppare una lettura critica

D. affrontare i contenuti proposti contestualizzandoli, anche nel tempo presente(1-4):

- a) 1 = non contestualizza
- b) 2 = contestualizza in modo approssimato
- c) 3 = contestualizza correttamente
- d) 4 = contestualizza correttamente anche nel tempo presente.

La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti parametri:

1. impegno ed attenzione in classe



2. interesse e partecipazione
3. costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
4. volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
5. puntualità e rispetto degli impegni.

# Disegno e storia dell'arte

.OBIETTIVI EDUCATIVI - Individuare le coordinate storiche culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva dell'opera.

- Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale d'un periodo storico, in una visione pluridisciplinare.

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Abilità, competenze disciplinari

## OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Individuazione

delle coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte del periodo preso in esame dal programma, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva.

Conoscenza

delle connessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale di un periodo storico, nell'ambito di una visione pluridisciplinare.

Comprensione e utilizzo di un adeguato lessico specifico e dei procedimenti metodologici della materia.

Analisi

e riconoscimento delle espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

## COMPETENZE

1. Potenziamento delle capacità argomentative orali e scritte

Lo studente sa:

- a) Costruire un percorso di approfondimento reperendo, selezionando ed elaborando i dati utili.
- b) Sviluppare un'argomentazione stabilendo in modo critico collegamenti sia disciplinari che pluridisciplinari.

2. Potenziamento delle competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a) Utilizzare in modo appropriato e fluido il linguaggio specifico della disciplina.
- b) Sintetizzare in modo autonomo e completo argomenti complessi.

Metodi

Lezioni frontali - Lavori di gruppo

Strumenti

Libro di testo, LIM, fotocopie

Criteri di verifica e valutazione

Storia dell'arte: interrogazioni orali, verifiche scritte

Disegno Tecnico: tavole da eseguire nelle ore curricolari e nel ore domestiche  
Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

# Scienze motorie e sportive

## Obiettivi educativi

-consapevolezza del proprio percorso formativo e scolastico e quindi acquisizione delle capacità di auto-valutazione, accettando i propri limiti ed errori e valorizzando i propri punti di forza;  
-valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma anche di arricchimento reciproco;  
-assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente;  
-dimostrare di avere acquisito un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

## Abilità, competenze disciplinari

riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo;  
conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento;  
ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport;  
trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti; approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport;  
organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali;  
trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive;  
conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport;  
padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...);  
conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso;  
adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso;  
conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza; assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.

## Metodi

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono privilegiati metodi deduttivi d'insegnamento; in un secondo periodo, presupponendo che gli allievi abbiano maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, sono utilizzati metodi induttivi e del 'Problem solving'.

Lezioni frontali pratiche in palestra (individuali, a coppie, a piccoli gruppi).

Per gli insegnamenti teorici si strutturano momenti didattici in aula.

## Strumenti

- Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e nei campi di gioco esterni.

- Video-lezioni
- Libro di testo
- LIM
- Appunti e slide forniti dal docente

## **Criteri di verifica e valutazione**

La valutazione si basa:

- Per gli apprendimenti teorici :

- prove strutturate (scelta multipla, vero-falso, risposta aperta) ;
- verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);

- Per gli apprendimenti pratici :

- test motori, prove pratiche e osservazione durante lo svolgimento di tutte le attività.

Nel processo di valutazione periodale e finale per ogni alunno inoltre vengono presi in esame:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione .

# Religione

## Obiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

## Competenze disciplinari e abilità attese

**Le competenze e le abilità finali**, conseguenti al percorso svolto, che l'alunno giunto **alla fine del percorso di studi (quinto anno)** possiede sono, sinteticamente, le seguenti:

- Riconoscimento del ruolo della religione nella società, comprensione della prospettiva religiosa in ottica di libertà
- Conoscenza dell'identità della religione cattolica e delle conseguenze sulla prassi di vita del suo evento fondante
- Conoscenza della posizione/azione della Chiesa in merito agli eventi dell'età contemporanea (guerra, totalitarismi, colonizzazione) e ai temi attuali (comunicazione, migrazione, nuovi media e .....)
- Conoscenza e capacità di confronto con la visione cattolica dei grandi temi etici e sociali
- Capacità di riflettere sulle proprie scelte di vita, motivarle anche in confronto con la visione cristiana e di dialogo aperto e costruttivo con altre posizioni

## **Metodi**

Nelle classi quinte il metodo di lavoro è peculiare, in quanto si tende a utilizzare soprattutto il dialogo e il confronto, la modalità esperienziale e quindi forme di co-gestione del percorso di insegnamento/apprendimento. Il coinvolgimento attivo degli studenti è quindi ciò a cui si punta come metodo principale.

I diversi moduli indicati in programmazione, e i relativi argomenti, sono un'indicazione di massima degli approfondimenti che si ritengono importanti, a partire dalle nozioni sulla religione che dovrebbero essere acquisite dal percorso degli anni precedenti. In realtà il contenuto specifico si sostanzia di varie tematiche ritenute attuali e importanti nel dibattito contemporaneo, di cui si cerca di mettere in luce le connessioni con l'esperienza e la dimensione religiosa, i possibili conflitti, le possibilità di dialogo e confronto.

Lezione frontale e la lezione partecipata sono sempre state presenti, per la necessaria introduzione espositiva-contenutistica degli argomenti, intrecciate con discussioni strutturate e dibattiti in classe (più o meno formalizzati), anche allo scopo di tarare contenuti e approfondimenti sulle conoscenze e le "curiosità" intellettuali degli studenti nonché per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Momenti di co-gestione e auto-gestione dell'insegnamento sono state una delle modalità di lavoro.

## **Strumenti**

Anche gli strumenti utilizzati (testi vari, percorsi iconografici -soprattutto artistici-, musica, social network, video -documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca e film sono stati al servizio del dialogo e dell'interazione tra gli studenti e con il docente.

Il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi è stato a volte messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo (solo consigliato) per forza di cose non è stato strumento didattico condiviso.

La scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti sono stati il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari) e alle esigenze della classe (promosse o meno dalla scuola) in merito alla preparazione all'Esame di Stato.

Si è cercato di sottolineare, quando possibile, in ogni argomento gli aspetti relativi a Cittadinanza e Costituzione che pressoché ogni tema indicato porta con sé, e di suscitare nel dibattito altri interrogativi di tale natura negli studenti.

## **Criteri di misurazione e valutazione**

All'inizio di ogni lezione è stato richiamato insieme agli studenti il senso della/e lezioni precedenti, aiutandoli a collocarle nel percorso complessivo e a stabilire, quando possibile, connessioni.

Il maggior peso nella valutazione è attribuito alla dinamica che si è sviluppata (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La

correttezza dell'atteggiamento in aula è tra questi criteri.



## **CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI**

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

## **Firme**

Disegno e storia dell'arte: prof. Scalco Luca Antonio

Inglese: prof. Napolitano Claudia

Italiano e latino: prof. Stea Giuliana

Matematica e fisica: prof. Baldicchi Massimiliano

Religione: prof. Borasi Natale

Scienze: prof. Dibisceglia Marta

Scienze motorie: prof. Colasante Floriana

Storia e Filosofia: prof. Macca Daniela